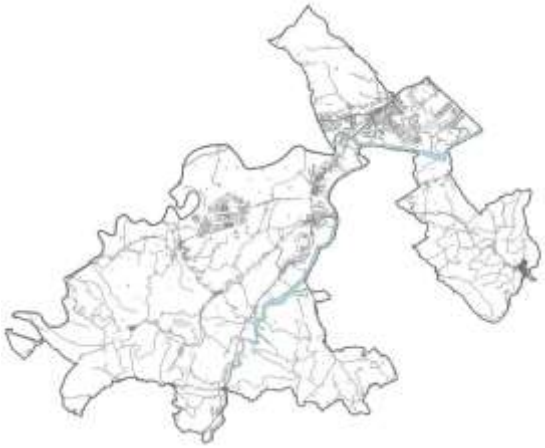
CITTÀ DI VALLEFOGLIA

I TRE CASTELLI

SANT'ANGELO IN LIZZOLA – COLBORDOLO – MONTEFABBRI

Provincia di Pesaro e Urbino



RELAZIONE DI FINE MANDATO
2014-2019

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Prot. 6797 del 25.03.2019

Sommario

Premessa 5

PARTE 1. DATI GENERALI 7

1.1 Popolazione residente 7

1.2 Organi politici 7

1.3 Struttura organizzativa 8

1.4 Condizione giuridica dell'Ente 9

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente 9

1.6 1.6 Situazione di contesto interno/esterno. 9

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL) 11

PARTE 2. DESCRIZIONE ATTIVITÀ NORMATIVA E AMMINISTRATIVA 12

2.1 Attività Normativa 12

2.2 Attività tributaria locale 14

2.2.1 IMU 14

2.2.2 TASI 14

2.2.3 Addizionale Irpef 14

2.2.4 Prelievi sui rifiuti (TARI) 14

2.3 Attività amministrativa. 14

2.3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni 14

2.3.2 Controllo di gestione 15

2.3.3 Valutazione delle performance: 20

2.3.4 Controllo sulle società partecipate/controllate 21

PARTE 3. SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE 24

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente 24

3.2 Equilibrio di parte corrente e capitale 24

3.3 Risultati della gestione - fondo di cassa e risultato di amministrazione 27

3.4 Utilizzo avanzo di amministrazione 28

3.5 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza 28

3.6 Rapporto tra competenza e residui 29

3.7 Patto di Stabilità interno 29

3.8 Indebitamento 30

3.8.1 Evoluzione indebitamento dell'ente 30

3.8.2 Rispetto del limite di indebitamento....31
3.8.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata:....31
3.8.4 Rilevazione flussi....31
3.9 Contabilità economica....31
3.9.1 Conto del patrimonio in sintesi....31
3.9.2 Conto economico in sintesi....32
3.10 Riconoscimento debiti fuori bilancio....32
3.11 Spesa per il personale....32
3.11.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato....32
3.11.2 Spesa del personale pro-capite....33
3.11.3 Rapporto abitanti dipendenti....33
3.11.4 Limiti di spesa previsti per i rapporti di lavoro flessibile....33
3.11.5 Spesa per rapporti di lavoro flessibili....33
3.11.6 Limiti assunzionali dalle aziende speciali e dalle Istituzioni....33
3.12 Fondo risorse decentrate:....33
3.13 Esternalizzazioni....33
PARTE 4. Rilievi degli organismi esterni di controllo....35
4.1 Rilievi della Corte dei conti....35
4.2 Attività giurisdizionale....35
4.3 Rilievi dell'Organo di revisione:....35
4.4 Azioni intraprese per contenere la spesa....35
PARTE 5. Organismi controllati....36
5.1 Esternalizzazione attraverso società....36
5.2 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società 37
Lettera del Sindaco....39

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del D. Lgs n. 149/2011, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

a) sistema e esiti dei controlli interni;

b) eventuali rilievi della Corte dei conti;

c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;

d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;

e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;

f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Lo schema utilizzato è quello individuato dal Decreto Interno-Economia 26 aprile 2013, previsto dal comma 5, del citato D. Lgs n. 149/2011. La presente relazione, pertanto, viene nel rispetto delle prescrizioni contenutistiche riportate nel citato Decreto.

In molte tabelle, inoltre, sono stati inseriti i dati relativi al preconsuntivo 2018 in quanto ad oggi non si dispone ancora dei dati consuntivi approvati in sede consiliare. In alcune tabelle, per indisponibilità dei dati a preconsuntivo, si riporta l'anno 2017 come ultimo riferimento.

Dall'anno 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata, pertanto, con riferimento agli aggregati di bilancio, l'esercizio 2014 risulta non pienamente confrontabile, limitatamente ad alcune parziali voci.

Per gli anni 2014-2018 l'esposizione dei dati avviene con riferimento alla classificazione di cui al D. Lgs. n. 118/2011: le voci classificate differentemente nel 2014 vengono mantenute classificate come in origine: di tale situazione occorre tenere presente per la corretta interpretazione temporale del dato.

PARTE 1. DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

Come da modello di calcolo della popolazione residente (Istat D.7.B.), riferito al 31/12/2018, il numero dei residenti della Città di Vallefoglia è pari a n. 15.133, di cui n. 7.594 maschi e n. 7539 femmine.

1.2 Organi politici

Sono organi di governo del comune il Consiglio, la Giunta, il Sindaco.

Il Consiglio, costituito in conformità alla Legge, ha autonomia organizzativa e funzionale, è l'organo di indirizzo e di controllo politico e amministrativo dell'Ente, rappresenta l'intera Comunità dei Cittadini. Compie le scelte politico-amministrative per il raggiungimento delle finalità del Comune anche mediante approvazione di direttive generali, programmi, atti fondamentali ed indirizzi.

CONSIGLIO COMUNALE	
Presidente	PENSALFINI Massimo
Sindaco	UCCHIELLI Palmiro
Consigliere	GHISELLI Angelo
Consigliere	CALZOLARI Mirco
Consigliere	GAMBINI Franca
Consigliere	GATTONI Stefano
Consigliere	CIARONI Daniela
Consigliere	COMIRATO Cristina
Consigliere	SPARAVENTI Francesca
Consigliere	MONTALTO Marco
Consigliere	BALLERINI Anna Maria
Consigliere	MOSCATELLI Alessandra
Consigliere	DIONIGI Andrea
Consigliere	TORCOLACCI Barbara
Consigliere	ZAFFINI Cristian
Consigliere	RICCI Emmanuele
Consigliere	LUCARINI Luca

La Giunta è l'organo esecutivo dell'Ente ed è composta dal Sindaco, che la presiede, e dagli Assessori da questo nominati. La Giunta collabora con il Sindaco nell'amministrazione del Comune; opera in modo collegiale, dà attuazione agli indirizzi generali espressi dal Consiglio e svolge attività propositiva e di impulso nei confronti dello stesso. In particolare, nell'esercizio delle attribuzioni di governo e delle funzioni organizzative può proporre al Consiglio i regolamenti e adotta i regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei

criteri generali definiti dal Consiglio; propone allo stesso le linee programmatiche rendendo esecutivi tutti i provvedimenti da questo deliberati.

La Giunta compie tutti gli atti di amministrazione che non siano riservati dalla legge e dallo Statuto al Consiglio e che non rientrino nelle competenze del Sindaco, del Segretario Generale e dei Dirigenti. Nel quinquennio 2014-2019 gli organi di governo della Città di Vallefoglia, eletti in data 09/06/2014, sono così composti (alla data del 31/12/2018):

GIUNTA COMUNALE		
Sindaco	programmazione strategica, trasparenza, sicurezza, semplificazione, comunicazione, risorse umane e finanziarie, protezione civile, politiche giovanili e comunitarie, turismo e promozione del territorio	UCCHIELLI Palmiro
Assessore e vice sindaco	istruzione, lavoro e formazione professionale, agricoltura, alimentazione	GAMBINI Franca
Assessore	pianificazione territoriale, casa, mobilità pedonale e ciclabile	GATTONI Stefano
Assessore	politiche sanitarie e sociali, longevità, benessere e pari opportunità	CIARONI Daniela
Assessore	ambiente, energia, trasporti, rifiuti, difesa del suolo, sicurezza idraulica, sport e cultura	CALZOLARI Mirco
Assessore	lavori pubblici, manutenzioni, arredo urbano, parchi e giardini, viabilità, sicurezza stradale	GHISELLI Angelo

Durante il mandato il Consiglio Comunale ha approvato sino alla data del 19/03/2019 n. 354 deliberazioni.

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	totale
Delibere di Consiglio comunale	**100**	**82**	**58**	**61**	**46**	**7**	**354**

Durante il mandato la Giunta Comunale ha approvato sino alla data del 19/03/2019 n. 806 deliberazioni.

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	totale
Delibere di Giunta comunale	**124**	**169**	**169**	**159**	**161**	**24**	**806**

1.3 Struttura organizzativa

Si riportano di seguito i dati sulla struttura organizzativa dell'ente al 31/12/2018:

- Direttore generale: assente;
- Segretario comunale: n. 1;
- Numero dirigenti: assenti;
- Numero posizioni organizzative con poteri dirigenziali: n. 7;
- Numero totale personale dipendente: n. **45.**

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'ente non è commissariato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL e non lo è stato nel periodo del mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

Nel quinquennio 2014-2019 l'ente non ha dichiarato né il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis.

Nel quinquennio 2014-2019 la città di Vallefoglia non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 – quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 1.6 Situazione di contesto interno/esterno.

Si riportano di seguito le criticità evidenziate dai settori dell'ente durante il mandato:

- SETTORE 1 - Affari Generali e Istituzionali, Risorse umane e organizzative, Amministrazione Trasparente;

> **Responsabile Settore 1 Giovanni Ugoccioni:** *"Si presenta di seguito la criticità relativa alla gestione documentale in una struttura organizzata su cinque sedi.*
> *In particolare, l'attuale organizzazione degli uffici dislocati su cinque sedi comunali, ha determinato, tra l'altro, l'onere di dover gestire quotidianamente i relativi collegamenti per il recapito e ritiro della corrispondenza generando costi legati all'impiego di personale e mezzi.*
> *Tale problematica si risolverà con la realizzazione della programmata sede comunale a Montecchio."*

- SETTORE 2 - Servizi Demografici, Relazioni con il Pubblico e Comunicazione;

> **Responsabile Settore 2 Bruno Macci:** *"Rafforzare il ruolo centrale nel territorio. - Costante aumento della popolazione dalla fusione a oggi (alla data del 01-01-2014: 15.035 abitanti, al 31-12-2018: 15.133 abitanti) con un +98 unita'. L'Iniziale accorpamento delle vie ha creato problemi di identificazione delle vie stesse e a cio' si è provveduto creando nuovi toponimi che hanno influito sui documenti dei residenti e sulle nuove sezioni elettorali costituite a seguito della fusione e a tutto si è provveduto d'Ufficio, al fine di ridurre le spese e al tempo stesso potenziare e migliorare l'offerta dei servizi senza gravare sui cittadini."*

- SETTORE 3 - Partecipate, Politiche per la casa, Politiche giovanili, Cultura, Turismo, Sport e Tempo Libero;

Responsabile Settore 3 Sauro Crescentini: *"Le criticità riscontrate nel quinquennio all'interno del Settore sono state determinate soprattutto dalle innumerevoli iniziative culturali intraprese e della gestione dei numerosi impianti sportivi con le numerose gare espletate."*

- SETTORE 4 - Servizi sociali e alla persona, Servizi educativi e scolastici, Ambito Territoriale Sociale;

Responsabile Settore 4 Loredana Ercolani: *" Con la fusione si sono rilevate caratteristiche molto disomogenee nell'erogazione dei servizi da parte dei 2 territori che seppur contigui presentavano differenze notevoli Il periodo 2014-2019 è risultato essere caratterizzato dal perdurare della crisi socio-economica che ha investito il nostro territorio e che ha di fatto concentrato il lavoro nella realizzazione di progettualità in favore di persone in condizioni di povertà per fronteggiare vecchie e nuove emergenze legate alla perdita del lavoro. Criticità importante per le quali si è dovuto intervenire ad attivare azioni di contrasto è la povertà educativa" quali l'isolamento relazionale, l'elevato conflitto fra genitori, disoccupazione e disagio abitativo.*
Questo periodo di crisi congiunturale non ha permesso una programmazione del lavoro nel medio/lungo periodo."

- SETTORE 5 - Politiche Finanziarie e Gestione Economica del Personale, Risorse tributarie e patrimoniali, Gestione Entrate;

Responsabile Settore 5 Lorena Alessandroni: *"La dimensione raggiunta dal nuovo ente ha richiesto fin da subito una riorganizzazione non solo del lavoro ma anche di una nuova forma mentis da parte del personale rivolta verso un modo di lavorare necessariamente sempre più di tipo aziendale/specialistico: autonomia nello svolgimento delle funzioni, problem solving, capacità di autoapprendimento per la gestione dei procedimenti in carico, lavoro per deleghe di funzioni, specializzazione, ecc. Questo settore ha competenze proprie e di staff di supporto a tutto l'ente che negli ultimi anni hanno visto aumentare in maniera esponenziale gli adempimenti.."*

- SETTORE 6 - Pianificazione urbanistica, Edilizia privata e urbanizzazioni;

Responsabile Settore 6 Gabriele Giorgi: *"Le difficoltà incontrate derivano dalla presenza i due piani regolatori dei comuni soppressi di Sant'Angelo in Lizzola e Colbordolo,con normative differenti che comportavano un appesantimento del lavoro degli uffici. Tale problema si è risolta con la recente omogeneizzazione dei 2 piani e la variante generale al PRG la cui approvazione definitiva è in corso."*

- SETTORE 7 - Logistica, Traffico, Politiche delle sicurezze, Manutenzioni, Ambiente e Reti.

Responsabile Settore 7 Lorenzo Gai: *"Con la presente per comunicare che le maggiori criticità riscontrate nel periodo 2014 - 2019 si sono avute soprattutto ed in particolar modo nell'applicazione del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. La fattiva applicazione del nuovo codice dei contratti e delle relative linee guida è stata di difficile applicazione ed interpretazione e neanche il decreto correttivo del 2017 è riuscito a colmare ed attenuare del tutto tale difficoltà. Anche la gestione della trasparenza continua essere problematica e motivo di criticità, soprattutto perché manca una gradualità nella sua applicazione in funzione di determinate soglie economiche."*

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL)

Al fine di accertare la condizione di ente strutturalmente deficitario, occorre far riferimento alla tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ai sensi dell'art. 228 comma 5 del D.Lgs. n. 267/2000, tabella che viene calcolata annualmente e allegata al Rendiconto della gestione ogni anno. Un ente si considera strutturalmente deficitario se almeno la metà dei parametri presenti valori deficitari.

Tali parametri sono stati definiti come segue:

- anni 2014-2017: decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013 (Allegato B – 10 parametri)
- anno 2018: decreto del Ministero dell'Interno 28 dicembre 2018 (Allegato A/B – 8 parametri) La Città di Vallefoglia presenta la seguente situazione in ordine ai il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

La Città di Vallefoglia presenta la seguente situazione in ordine ai parametri di deficitarietà strutturale:

	2014	**2018**
Numero parametri deficitari	Presenza di n. 2 parametri di deficitarietà positivi.	Assenza di parametri deficitari positivi.

In particolare, nel 2014 sono risultati deficitari i seguenti parametri:

- parametro n. 1 a causa di un elevato disavanzo di amministrazione da gestione di competenza a seguito delle operazioni di fusione;
- parametro n. 2 a causa di un elevato valore dei residui attivi di competenza a seguito delle operazioni di fusione.

PARTE 2. DESCRIZIONE ATTIVITÀ NORMATIVA E AMMINISTRATIVA

2.1 Attività Normativa

Nel corso del mandato 2014-2019 il Consiglio comunale dell'Ente ha approvato con propria delibera, perché assente (si ricorda che la Città di Vallefoglia è nata in data 01/01/2014 a seguito della fusione dei comuni estinti di Colbordolo e Sant'Angelo in Lizzola), o modificato a seguito di aggiornamenti normativi, gli atti fondamentali riportati nella seguente tabella.

N.	***DATA***	***OGGETTO***
4	29/01/2015	APPROVAZIONE DELLO STATUTO COMUNALE
55	30/06/2014	REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE E DELLE COMMISSIONI CONSILIARI - APPROVAZIONE NUOVA DISCIPLINA COMPOSIZIONE COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI.
78	28/07/2014	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (D.LGS. 196/2003).
79	28/07/2014	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI SENSIBILI E GIUDIZIARI.
80	28/07/2014	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DI PRESTAZIONI SOCIO-ASSISTENZIALI E SCOLASTICHE.
117	04/11/2014	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI COORDINAMENTO IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE DELL'UNIONE DEI COMUNI PIAN DEL BRUSCOLO DI CUI ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO DELL'UNIONE DEI COMUNI PIAN DEL BRUSCOLO N. 8 DEL 08/04/2014
118	04/11/2014	COSTITUZIONE DEL NUOVO GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE DEL COMUNE DI VALLEFOGLIA PREVIO SCIOGLIMENTO DEGLI ESISTENTI E APPROVAZIONE NUOVO "REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE"
131	28/11/2014	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA E CIMITERIALE.
2	29/01/2015	APPROVAZIONE REGOLAMENTO SULLA GESTIONE DEL SITO WEB ISTITUZIONALE.
3	29/01/2015	REGOLAMENTO DEGLI IMPIANTI DI VIDEO SORVEGLIANZA - APPROVAZIONE
5	29/01/2015	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE.
11	10/03/2015	ISTITUZIONE DELLA "CONSULTA DELLO SPORT" ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO.
12	10/03/2015	ISTITUZIONE "CONSULTA DELL'ISTRUZIONE E DELLA CULTURA" ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO.
14	10/03/2015	APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI COORDINAMENTO IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE DELL'UNIONE DEI COMUNI PIAN DEL BRUSCOLO DI CUI ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO DELL'UNIONE DEI COMUNI DEL PIAN DEL BRUSCOLO N. 22 DEL 11.11.2014
53	29/09/2015	"CRITERI E MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SOVVENZIONATA": MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL

		REGOLAMENTO APPROVATO AI SENSI DELL'ART. 20 QUINQUES, COMMA 2, L.R. 16 DICEMBRE 2005, N. 36 E S.M.I. CON DELIBERA N. 23 DEL 11.04.2014.
16	26/04/2016	IMPOSTA UNICA COMUNALE I.U.C. - MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE
24	31/05/2016	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITA' E DEL SERVIZIO ECONOMATO
32	21/07/2016	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DETERMINAZIONE DELL'INCIDENZA DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE AI SENSI DEL D.P.R. 380/2001 E L.R.34/1992 -
51	30/11/2016	APPROVAZIONE REGOLAMENTO SULLA GESTIONE DEI RECLAMI, SUGGERIMENTI E SEGNALAZIONI DEI CITTADINI
52	30/11/2016	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE TRASFERTE DEGLI AMMINISTRATORI COMUNALI
2	31/01/2017	DEROGA ALL'ART. 58 DEL REGOLAMENTO DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE - I.U.C. - PARTE TARI PER L'ANNO 2017
3	31/01/2017	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE INGIUNZIONI DI PAGAMENTO AI SENSI DEL D.L. 196/2016 CONVERTITO NELLA L. 225/2016 "DECRETO FISCALE 2017".
21	28/04/2017	MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE - T.O.S.A.P.-
45	28/09/2017	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEI CONSIGLI DI QUARTIERE.
55	19/12/2017	MODIFICA DEL REGOLAMENTO DEI CONSIGLI DI QUARTIERE.
56	19/12/2017	ISTITUZIONE DELLA "CONSULTA DEL SOCIALE" ED APPROVAZIONE RELATIVO REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO.
5	30/01/2018	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LE SANZIONI AMMINISTRATIVE PER LA VIOLAZIONE DEI REGOLAMENTI E DELLE ORDINANZE.
8	06/03/2018	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL CONTROLLO SULLE SOCIETA' PARTECIPATE E GLI ALTRI ORGANISMI GESTIONALI ESTERNI.
15	24/04/2018	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 RELATIVO ALLA PROTEZIONE DELLE PERSONE FISICHE CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.
36	30/10/2018	RECEPIMENTO DELLO SCHEMA DI REGOLAMENTO TIPO (R.E.T), A SEGUITO DELL'ENTRATA IN VIGORE DELLA L.R. 8/2018 CHE MODIFICA L'ART. 13 DEL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE (R.E.C.) DELL'EX COMUNE DI SANT'ANGELO IN LIZZOLA E DELL'EX COMUNE DI COLBORDOLO.
4	31/01/2019	MODIFICA AL REGOLAMENTO PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE - TOSAP

2.2 Attività tributaria locale

2.2.1 *IMU*

Aliquote IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	5,5%	5,5%	5,5%	5,5%	5,5%
Detrazione abitazione principale	euro 2.000,00	euro 2.000,00	euro 2.000,00	euro 2.000,00	euro 2.000,00
Altri immobili	9.3%	9.3%	9.3%	9.3%	9.3%

2.2.2 *TASI*

Aliquota TASI	2014	2015	2016	2017	2018
Fabbricati rurali e strumentali	1 per mille	1 per mille	1 per mille	1 per mille	1 per mille

2.2.3 *Addizionale Irpef*

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	8 per mille	8 per mille	8 per mille	8 per mille	8 per mille
Fascia esenzione	euro 9.000,00	euro 9.000,00	euro 9.000,00	euro 9.000,00	euro 9.000,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.2.4 *Prelievi sui rifiuti (TARI)*

TARI	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura previsionale	100%	100%	100%	100%	100%
Tasso di copertura definitiva	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Costo del servizio pro-capite	126,46	126,56	126,57	127,57	124,89

2.3 Attività amministrativa.

2.3.1 *Sistema ed esiti dei controlli interni*

L'art. 147 del TUEL disciplina il nuovo sistema dei controlli interni, così come introdotto e modificato dal D. Lgs. 174/2012, ed in particolare prevede che il sistema di controllo interno sia diretto a:

a. verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;

b. valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti;

c. garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario, nonché l'attività di controllo da parte dei responsabili dei servizi;

d. verificare, attraverso l'affidamento e il controllo dello stato di attuazione di indirizzi e obiettivi gestionali, anche in riferimento all'articolo 170, comma 6, la redazione del bilancio consolidato ((nel rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni)), l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'ente; (83) e) garantire il controllo della qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni, con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente.

I controlli di cui alle lettere d) ed e) si applicano solo agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015.

I successivi articoli (da 147bis a 147 quinques) disciplinano nel dettaglio i diversi tipi di controllo: controllo di regolarità amministrativa e contabile, controllo strategico, controlli sulle società partecipate non quotate, controllo sugli equilibri finanziari.

Il Consiglio Comunale ha approvato, con la delibera del Commissario prefettizio con poteri di Consiglio comunale n. 2 del 17/01/2014 il Regolamento per l'applicazione della disciplina dei controlli, prevedendo quanto segue:

- controllo di regolarità amministrativa e contabile: (descrivere gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività);
- controllo strategico: (descrivere gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività);
- controlli sulle società partecipate non quotate: (descrivere gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività);
- controllo sugli equilibri finanziari: (descrivere gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività).

2.3.2 *Controllo di gestione*

In attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL, con deliberazione di Consiglio comunale n. 54 del 30/06/2014, la Città di Vallefoglia ha approvato "Le linee programmatiche di mandato" per il periodo 2014 – 2019, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite n. 14 temi strategici articolati poi in obiettivi strategici, a loro volta suddivisi in 94 azioni strategiche che rappresentano le politiche essenziali da cui sono individuati gli obiettivi operativi e i singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

1. VALLEFOGLIA DIVENTA GRANDE;
2. RAFFORZARE IL RUOLO CENTRALE NEL TERRITORIO;
3. FAR RIAPRTIRE ECONOMIA E LAVORO;
4. INDUSTRIA E COMMERCIO;
5. AMBIENTE E SVILUPPO;
6. PIÙ SICUREZZA PER CITTADINI, IMPRESE E TERRITORIO;
7. ISTRUZIONE, FORMAZIONE, INTEGRAZIONE SOCIALE;
8. GIOVANI PROTAGONISTI: COWORKING, FORUM DELLE IDEE ED EUROPA;
9. UN INNOVATIVO CENTRO SOCIO-CULTURALE A VALLEFOGLIA;
10. SERVIZI ALLA PERSONA E POLITICHE SOCIALI;
11. A VALLEFOGLIA LA CASA DELLA SALUTE;
12. COMUNE DELLA LONGEVITÀ;
13. PARI OPPORTUNITÀ;
14. VALLEFOGLIA, CITTÀ DELLO SPORT E DELLA SALUTE.

La Giunta comunale ha approvato annualmente il Piano esecutivo di gestione il Piano dettagliato degli obiettivi e il Piano della performance. Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale ha rendicontato al Consiglio Comunale, annualmente, lo stato di attuazione dei programmi di mandato.

In questa relazione si rendicontano sinteticamente i principali obiettivi per l'intero arco temporale del mandato e si riportano i livelli della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- **Personale:**

Dal 2014 al 2018 il numero di dipendenti della Città di Vallefoglia è passato da n. 54 a n. 45.

- **Lavori pubblici:**

Si riportano di seguito gli elenchi delle principali opere realizzate distinte per anno di conclusione lavori:

- *<u>nel 2014:</u>*
  - *Intervento di Consolidamento di un movimento franoso in via L. _Da Vinci a Montecchio di Vallefoglia (euro 430.000,00);*
  - *Ristrutturazione di un fabbricato esistente destinato a CAG in località Cappone di Vallefoglia (euro 504.397,60);*
  - *Asfaltatura strade nel territorio comunale di Colbordolo (euro 300.000,00);*
- *<u>nel 2015:</u>*

- *messa in sicurezza della Scuola Elementare C.A. Dalla Chiesa a Bottega di Vallefoglia (euro 400.000,00);*
- *consolidamento di un movimento franoso in via Serra di Genga a Coldelce di Vallefoglia (euro 240.000,00);*
- *intervento di manutenzione straordinaria asfalti della viabilità comunale (euro 450.000,00);*
- *realizzazione scuola Monte Catria (euro 755.000,00);*
- *sistemazione mura capoluogo (euro 200.000,00);*
- *realizzazione primo lotto loculi cimitero di Montecchio (euro 350.000,00);*
- *recupero reti tecnologiche capoluogo (euro 286.897,00);*

▪ *nel 2016:*

- *consolidamento di un tratto di strada dei Montali in località Sant'Angelo in Lizzola (euro 229.000,00);*
- *riqualificazione Polo scolastico Bottega con ampliamento Scuola Materna e Nuova palestra scolastica (euro 1.840.000,00);*
- *manutenzione Straordinaria Scuola Primaria di Bottega di Vallefoglia (euro 250.000,00);*
- *intervento di manutenzione straordinaria asfalti della viabilità comunale 2° stralcio (euro 250.000,00);*
- *realizzazione centro di aggregazione di via Mazzini (euro 285.000,00);*
- *sistemazione fonte dei poeti (euro 150.583,91);*

▪ *nel 2017:*

- *ampliamento Scuola Primaria via Guidi: nuovi spazi didattici (euro 998.000,00);*
- *riqualificazione viabilità comunale ed asfalti (euro 400.000,00);*
- *potenziamento illuminazione pubblica (euro 160.000,00);*

▪ *nel 2018:*

- *adeguamento sismico e strutturale della Scuola di via XXV Aprile in frazione Montecchio (euro 220.000,00);*
- *ristrutturazione ed adeguamento della Scuola Materna di Montefabbri (euro 270.000,00);*
- *lavori di adeguamento antincendio e contenimento energetico del Bocciodromo di Morciola di Vallefoglia (euro 300.000,00);*
- *sistemazione e riqualificazione del Fabbricato ex cinema teatro G. Branca in Sant'Angelo in Lizzola (euro 280.000,00);*
- *adeguamento sismico di via Rampi (euro 198.000,00);*

▪ *nel 2019:*

- *messa in Sicurezza tratto S.S. 423 Urbinate di collegamento delle frazioni di Bottega e Montecchio (euro 500.000,00);*

▪ *ancora in corso nel 2019:*

- *nuovo municipio del Comune di Vallefoglia (euro 1.880.000,00);*
- *cinema Teatro Auditorium per la Musica in frazione bottega di Vallefoglia (euro 1.350.000,00);*
- *riqualificazione e sistemazione campo sintetico da calcio della frazione di Morciola di Vallefoglia (euro 600.000,00).*

- **Gestione del territorio:**

PRATICHE EDILIZIE PERVENUTE DAL 01.01.2014 AL 31.12.2018:

- *Permessi di costruire n. 246;*
- *Segnalazione certificata di inizio attività n. 484;*
- *C.I.L / C.I.L.A./ Edilizia libera n. 621.*

PRATICHE EDILIZIE RILASCIATE DAL 01.01.2014 AL 31.12.2018:

- *permessi di costruire n. 231;*
- *segnalazione certificata di inizio attività n. 323;*
- *C.I.L / C.I.L.A./ Edilizia libera n. 52.*

PIANIFICAZIONE URBANISTICA N. 1

- *OMOGENEIZZAZIONE DEI N. 2 PRG VIGENTI E DELLE RELATIVE N.T.A (2016-2017).*

Normativamente il PRG della Città di Vallefoglia è stato determinato dai seguenti atti:

N	DATA	OGGETTO
32	21.07.2017	ADOZIONE DEL PIANO REGOLATORE DELLA CITTA' DI VALLEFOGLIA DERIVANTE DALLA OMOGENEIZZAZIONE ED UNIFICAZIONE NORMATIVA E CARTOGRAFICA DEI P.R.G. VIGENTI DI EX COLBORDOLO ED EX SANT'ANGELO IN LIZZOLA, AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DEGLI ARTT. 15 COMMA 5 E 30 DELLA L.R. 34/1992 E S.M.
52	09.11.2017	CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE DEL PIANO REGOLATORE DELLA CITTA' DI VALLEFOGLIA DERIVANTE DALL'OMOGENEIZZAZIONE ED UNIFICAZIONE NORMATIVA E CARTOGRAFICA DEI PRG VIGENTI DI EX COLBORDOLO ED EX SANT'ANGELO IN LIZZOLA AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DEGLI ARTT. 15 COMMA 5 E 30 DELLA L.R. 34/92 E S.M.
19	26.06.2018	PIANO REGOLATORE DELLA CITTA' DI VALLEFOGLIA - VARIANTE 2018 – ADOZIONE
20	26.06.2018	UNIFICAZIONE PIANI DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA DEGLI EX COMUNI DI COLBORDOLO E SANT'ANGELO IN LIZZOLA E VARIANTE – ADOZIONE
7	31.01.2019	PIANO REGOLATORE DELLA CITTA' DI VALLEFOGLIA - VARIANTE 2018 - CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI ED ADOZIONE DEFINITIVA.

- **Istruzione pubblica:**

La popolazione scolastica nei 2 Istituti Comprensivi Statali presenti nel territorio del Comune di Vallefoglia (Giovanni Paolo II e Pian del Bruscolo) si è mantenuta intorno alle 1750/1850 unità con un leggero costante aumento di utenza soprattutto nelle scuole primarie a tempo pieno. Il

servizio correlato di refezione scolastica ha registrato un uniforme aumento nella produzione pasti giornaliera passando da 500 unità del 2014 a circa 560 dell'anno scolastico 2018/19 con il rapporto 2/3 nelle scuole dell'I.C. Giovanni Paolo II e 1/3 circa a Pian del Bruscolo. L'importante processo innovativo effettuato in questo servizio è stato quello di uniformare la modalità di gestione- esternalizzata- in entrambi i territori ante -fusione.

Per quanto concerne il servizio trasporto scolastico, questo non ha subito variazioni importanti nei 5 anni di mandato attestandosi sui 540/550 utenti trasportati giornalmente.

Si è invece registrato un aumento di utenza nell'accesso ai servizi di supporto all'istruzione quali:

- *agevolazioni tariffarie nel trasporto pubblico locale;*
- *istanze per rimborso spese libri di testo;*
- *ammissione a contributi vari sia comunali che regionali;*
- *istanze per borse di studio a favore delle scuole secondarie.*

- **Ciclo dei rifiuti:**

Si presentano di seguito i dati sulla raccolta differenziata trasmessi da MARCHE MULTISERVIZI SPA che gestisce per la Città di Vallefoglia il ciclo dei rifiuti.

	2014	2015	2016	2017	2018
% RACCOLTA DIFFEREZIATA	57,3%	53,2%	55,0%	56,1%	80,7%

Il Settore competente dell'ente non ha trasmesso informazioni relativamente alla gestione e al controllo del servizio rifiuti.

- **Sociale:** inserire a titolo di esempio, livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato;

Un incremento costante di utenza sia per il servizio Sociale Professionale che per il front office dei Servizi relativi alla persona si è registrato dal 2014 ad oggi.

Uno dei Servizi maggiormente coinvolti in questo processo è quello dell'Assistenza Educativa Scolastica e Domiciliare a favore di minori utenti disabili o in situazione di disagio/svantaggio. La dimensione finanziaria di questo Servizio rende ragione di quanto asserito: si è passati da 215.000 euro annui di badget nel 2014 a 285.000 euro spesi nell'anno 2018.

L'assistenza ai disabili è sicuramente l'azione principale del Servizio e riguarda oltre a quanto sopra, i Centri Socio Educativi Ricreativi per gli utenti al di fuori dell'obbligo scolastico con i relativi servizi di supporto quali il trasporto dedicato con mezzi attrezzati e il relativo servizio di accompagnamento.

Notevole altresì l'aumento di utenza per l'accesso ai tanti bonus previsti da Leggi di Settore soprattutto Regionali oltreché nazionali quali: Assegni di maternità-assegni per il nucleo di 3figli minori-Bonus gas-enel e da ultimo anche idrico- assegni di cura ....

Anche il SAD - Servizio di assistenza domiciliare per anziani o persone in difficoltà- è in costante incremento: nel 2014 si sono impegnati per il servizio 83.000 euro, nel 2019 siamo a 100.000 euro - le famiglie coinvolte variano da 20/25 a circa 32 di oggi.

- **Turismo:**

Si presentano di seguito le informazioni relative ai principali eventi promossi o patrocinati dalla Città di Vallefoglia dal 2014 al 2018.

INIZIATIVE TURISTICHE	FRAZIONE	CADENZA	PERIODO
Rally drift show	Talacchio	Ogni anno dal 2014 al 2018	marzo
mostra del libro per ragazzi	Morciola	Ogni anno dal 2014 al 2018	maggio
fiera di San Michele Arcangelo	Talacchio	Ogni anno dal 2016 al 2018	maggio
Notte Bianca	Montecchio, Bottega, Morciola e Cappone	Ogni anno dal 2015 al 2018	luglio
Fiesta global	Montefabbri	Ogni anno dal 2014 al 2018	luglio
Notti verdi, notti bianche e notti azzurre delle stelle e dei castelli	Castelli di Montefabbri, Colbordolo e Sant'Angelo in Lizzola	Ogni anno dal 2014 al 2018	luglio
Notte romantica	Castelli di Montefabbri, Colbordolo e Sant'Angelo in Lizzola	Ogni anno dal 2014 al 2018	giugno

A queste iniziative se ne aggiungono poi altre minori durante tutto il corso dell'anno.

2.3.3 *Valutazione delle performance:*

La disciplina del ciclo di valutazione delle performance è contenuta negli articoli del D. Lgs. 267/2000 n. 196 "Controllo di gestione" e n. 197 "Modalità del controllo di gestione", ai sensi dei quali, al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi programmati e la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, occorre predisporre un piano dettagliato di obiettivi i quali dovranno essere valutati nel loro stato di attuazione per misurare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa.

La disciplina è inoltre integrata dal D.Lgs. n. 150/2009 il quale prevede:

- all'art. 4 che le amministrazioni pubbliche debbano sviluppare il ciclo di gestione della performance;
- all'art. 10, comma 1, lett. b) che ogni Enti adotti annualmente una "Relazione sulla Performance" che evidenzi, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse.

Il Regolamento approvato con deliberazione del Commissario Prefettizio con poteri di Giunta comunale n. 50 del 23/04/2014 disciplina le modalità concrete di realizzazione del controllo di gestione, prevedendo due sistemi di valutazione: uno per le Posizione Organizzative, Responsabili di Settore, ed uno per i dipendenti.

In particolare, il primo sistema ruota attorno ai seguenti punti:

- raggiungimento degli obiettivi programmati;
- qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura;

- performance dell'ambito organizzativo di diretta responsabilità;
- competenze e comportamenti messi in campo.

Invece, il secondo sistema ruota attorno ai seguenti punti:

- raggiungimento degli obiettivi programmati;
- contributo assicurato alla performance del servizio/settore/area;
- competenze e relativi comportamenti tenuti dai dipendenti sia nell'ambito dello svolgimento delle proprie attività sia per ottenere i risultati prefissati.

Il piano esecutivo di gestione, elaborato in collaborazione con i Dirigenti, individua quindi obiettivi determinati con particolare riferimento alla reale e concreta attività gestionale ed alle dotazioni finanziarie, umane e strumentali assegnate, rispetto alle quali risultano quindi effettivamente compatibili e realizzabili.

Nel corso del quinquennio sono state approvate le seguenti valutazioni dell'operato dei dirigenti/Responsabili:

- **anno 2014**: Deliberazione di Giunta comunale n. 168 del 21/12/2015;
- **anno 2015**: Deliberazione di Giunta comunale n. 59 del 31/05/2016;
- anno 2016: Deliberazione di Giunta comunale assente;
- **anno 2017**: Deliberazione di Giunta comunale n. 75 del 03/07/2018;
- anno 2018: Deliberazione di Giunta comunale in corso di stesura.

2.3.4 *Controllo sulle società partecipate/controllate*

L'art. 147-quater del d.Lgs. 267/200 prescrive che, al fine di attuare i controlli sulle proprie società controllate/partecipate (con esclusione di quelle alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile), l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.

Sulla base delle informazioni di cui sopra, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente.

I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate, rientranti nel perimetro di consolidamento ai sensi della normativa vigente, sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica.

Attualmente la Città di Vallefoglia ha disciplinato pertanto il controllo sulle proprie società partecipate nel regolamento approvato con delibera di Consiglio comunale n. 8 del 06/03/2018.

In particolare il regolamento prevede l'istituzione di un Nucleo di controllo delle società partecipate che costituisce il punto di raccordo tra l'Amministrazione Comunale e gli organi societari delle società partecipate e degli altri organismi gestionali esterni. In particolare, ai sensi della normativa sopra citata:

- assiste gli organi politici nell'elaborazione delle linee d'indirizzo strategico e degli obiettivi gestionali annualmente deliberati dal Consiglio e dalla Giunta Comunale, cui tali Enti gestionali devono tendere secondo parametri qualitativi e quantitativi;
- organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari di tali Enti gestionali, la situazione contabile, gestionale e organizzativa, i contratti di servizio, la qualità dei servizi e il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica;
- effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle gestioni, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e riferisce mediante report semestrali all'organo di indirizzo politico al fine di individuare opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'Ente;
- verifica i risultati complessivi della gestione mediante bilancio consolidato redatto dal 5° Settore, "Politiche Finanziarie e Gestione Economica del Personale, Risorse tributarie e patrimoniali, Gestione Entrate";
- cura la tenuta e la raccolta di tutti gli statuti, regolamenti, contratti di servizio e reportistica di tali Enti gestionali;
- cura la pubblicazione e l'aggiornamento della sezione del sito web del Comune dedicata ai servizi pubblici locali ed in particolare alla pubblicazione dei dati relativi ai compensi dei presidenti e dei consiglieri di amministrazione;
- trasmette rapporti informativi al Collegio dei Revisori del Comune, sui risultati delle operazioni di controllo eseguite direttamente o da ciascun Settore dell'ente al fine del riscontro sul rispetto da parte di tali enti gestionali delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni possedute dall'ente alla data del 31/12/2018.

RAGIONE SOCIALE SOCIETÀ	**% PARTECIPAZIONE 2018**
ASPES SPA (ASPES)	3,3165%
MARCHE MULTISERVIZI SPA (MMS)	1,84896%
SOCIETÀ INTERCOMUNALE DI SERVIZI SPA (SIS)	0,0500%
COSMOB SPA (COSMOB)	4,8100%

Con riferimento alle società in elenco si precisa che:

- SIS è in liquidazione;
- per COSMOB è stata avviata la procedura di dismissione della relativa quota societaria con delibera di Consiglio comunale dell'ex-comune di Sant'Angelo in Lizzola n. 17 del 22/04/2009 avente ad oggetto "Ricognizione delle società partecipate ai sensi dell'art. 3, comma 27, della Legge n. 244/07", e delibera di Consiglio comunale dell'ex-comune di Sant'Angelo in Lizzola n. 53 del 26/09/2011 ad oggetto "Modifica deliberazione di C.C. n. 17/2009 ad oggetto ricognizione Società partecipate ai sensi dell'art. 3 comma 27 della legge 244/2007", esecutive. Con riferimento a tali atti sono state avviate due procedure di gara andate entrambe deserte come riportato dalla determinazione del Settore Affari Generali dell'ex-comune di Sant'Angelo in Lizzola n. 72 del 21/11/2012 e dalla determinazione del Settore 3 del Comune di Vallefoglia n. 9 del 11/03/2014. A seguito delle gare deserte, l'Avvocatura della Città di Pesaro, per conto della Città di Vallefoglia, ha richiesto formalmente la richiesta di liquidazione della quota cessata a COSMOB SPA, ma tale richiesta risulta ad oggi ancora infruttuosa.

Altresì, si segnala che durante l'esercizio, con delibera di Consiglio comunale n. 9 del 06/03/2018 si segnala che la Città di Vallefoglia ha proceduto, per quanto di competenza, ad autorizzare la fusione per incorporazione della sua ex-società partecipata, ora incorporata, MEGAS NET SPA in MARCHE MULTISERVIZI SPA.

La Città di Vallefoglia si sta attivando per dare attuazione a quanto previsto nel regolamento sopra citato.

PARTE 3. SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

ENTRATE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Var. 2014-18
Entrate correnti	10.112.083,09	9.074.297,59	9.771.372,03	9.426.676,34	10.392.128,64	2,77%
Entrate da alienazione e trasferimenti di capitale	776.447,38	665.473,96	372.517,77	949.905,66	1.206.793,74	55,43%
Entrate derivanti da accensioni di prestiti	808.000,00	720.000,00	3.319.533,86	1.910.898,34	4.180.351,51	417,37%
TOTALE	**11.696.530,47**	**10.459.771,55**	**13.436.425,85**	**12.287.480,34**	**15.779.273,89**	**34,91%**

SPESE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Var. 2014-18
Spese correnti	9.011.267,73	8.722.815,19	8.836.399,17	8.754.962,40	8.925.405,79	-0,95%
Spese in conto capitale	2.276.521,78	4.131.598,63	920.417,78	2.477.290,04	2.426.933,81	6,61%
Rimborso di prestiti e anticipazioni di cassa	564.686,68	875.239,30	618.405,50	1.947.525,06	839.558,38	48,68%
TOTALE	**11.852.476,19**	**13.729.653,12**	**10.375.222,45**	**13.179.777,50**	**12.191.897,98**	**2,86%**

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Var. 2014-18
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	569.101,26	1.104.790,09	1.326.743,85	1.284.396,23	1.302.770,12	128,92%
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	569.101,26	1.104.790,09	1.326.743,85	1.284.396,23	1.344.672,83	136,28%

3.2 Equilibrio di parte corrente e capitale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE						
		2014	2015	2016	2017	2018
A. Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	+	-	522.040,60	253.768,05	195.500,85	229.158,43
AA. Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	-	-	-	-	-	-

B. Entrate titoli 1.00 – 2.00 3.00	+	10.112.083,09	9.074.297,59	9.771.372,03	9.426.676,34	10.392.128,64
C. Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazione pubbliche	+	-	-	-	-	-
D. Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	-	9.011.267,73	8.722.815,19	8.836.399,17	8.754.962,40	8.967.308,50
DD. Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (spesa)	-	-	291.342,05	**195.500,85**	229.158,43	152.796,20
E. Spese titolo 2.04 – Trasferimenti in conto capitale	-	-	15.000,00	-	-	-
F. Spese Titolo 4.00 – Quote capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	-	564.686,68	875.239,30	618.405,50	725.826,72	839.558,38
G. SOMMA FINALE	**=**	**536.128,68**	**308.058,35**	**374.834,56**	**-87.770,36**	**661.623,91**
H. Utilizzo avanzo di amministrazione spese correnti	+	-	564.084,03	126.012,73	-	60.969,91
I. Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	+	-	119.009,73	7.478,20	87.770,36	19.315,00
J. Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	-	158.804,00	98.945,19	-	-	71.903.,92
K. Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	+	-	-	-	-	-
SALDO DI PARTE CORRENTE		**377.324,68**	**276.090,22**	**508.334,49**	**-**	**670.004,90**

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE						
		2014	2015	2016	2017	2018
P. Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	+	330.000,00	104.541,96	125.000,00	71.000,00	42.813,72
Q. Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	+	-	3.331.563,09	366.134,63	3.113.737,37	1.848.951,46
R. Entrate Titolo 4.00-5.00-6.00	+	1.584.447,38	1.385.473,96	-	1.639.105,66	5.387.145,25
C. Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazione	-	-	-	7.487,20	-	-
I. Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	-	-	119.009,73	-	87.770,36	19.315,00
S1. Entrate titolo 5.02 per riscossione crediti di breve termine	-	-	-	-	-	-
S2. Entrate titolo 5.03 per riscossione crediti di medio-lungo termine	-	-	-	-	-	-
T. Entrate titolo 5.04 relative ad altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
L. Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche	+	158.804,00	98.945,19	-	-	71.903,92
M. Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	-	-	-	-	-	-
U. Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	-	2.276.521,78	4.131.598,63	920.417,78	2.477.290,04	2.426.933,81
UU. Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	-	-	366.134,63	3.113.737,37	1.848.951,46	4.904.565,54
V. Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-

E. Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	+	-	15.000,00	-	-	-
SALDO DI PARTE CAPITALE	**=**	**-203.270,40**	**318.781,21**	**142.043,91**	**409.831,17**	**-**

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

3.3 Risultati della gestione - fondo di cassa e risultato di amministrazione

		2014	2015	2016	2017	2018
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO	(+)	**2.707.141,49**	**2.850.407,53**	**785.663,24**	**1.665.490,43**	**825.840,53**
Riscossioni	(+)	10.799.893,62	11.402.549,82	13.565.298,17	14.671.206,25	**14.709.034,79**
Pagamenti	(-)	10.656.627,58	13.467.324,11	12.685.440,98	15.510.858,15	**12.646.746,23**
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	**(=)**	**2.850.407,53**	**785.633,24**	**1.665.490,43**	**825.840,53**	**2.888.129,09**
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
Residui attivi	(+)	6.737.626,16	6.238.583,06	6.850.150,86	5.666.183,04	8.217.315,89
Residui passivi	(-)	8.919.407,70	6.115.726,91	4.429.497,63	2.986.036,77	3.655.225,19
Differenza	(=)	**668.625,99**	**122.856,15**	**2.420.653,23**	**3.505.986,80**	**4.562.090,70**
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)	-	291.342,05	195.500,85	229.158,43	152.796,28
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)	-	366.134,63	3.113.737,37	1.848.951,46	4.904.565,54
Risultato di amministrazione	**(=)**	**668.625,99**	**251.012,73**	**776.905,44**	**1.427.876,91**	**2.392.857,97**
Utilizzo anticipazione di cassa		**NO**	**NO**	**NO**	**SI**	**NO**

Risultato di amministrazione, di cui:	**2014**	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**
Parte accantonata	-	-	392.723,36	930.123,40	1.982.821,06
Parte vincolata	18.262,23	-	131.186,71	-	-
Parte destinata agli investimenti	86.279,73	122.515,05	-	415.767,51	289.080,38
Parte disponibile	-	128.497,68	252.995,37	81.986,00	120.956,53
TOTALE	**668.625,99**	**251.012,73**	**776.905,44**	**1.427.876,91**	**2.392.857,97**

3.4 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	-	-	-	-	-
Finanziamento debiti fuori bilancio	-	-	-	-	-
Salvaguardia equilibri di bilancio	-	564.084,03	126.012,73	-	29.685,42
Spese correnti non ripetitive	-	-	-	-	-
Spese correnti in sede di assestamento	-	-	-	-	-
Spese di investimento	330.000,00	104.541,96	125.000,00	71.000,00	42.813,72
Estinzione anticipata di prestiti	-	-	-	-	31.284,49
TOTALE	**330.000,00**	**668.625,99**	**251.012,73**	**71.000,00**	**103.783,63**

3.5 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	238.817,15	229.375,64	335.363,97	469.364,68	1.835.465,94
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	-	-	-	18.500,00	211.948,69
Titolo 3 - Entrate extra-tributarie	7.183,57	1.022,45	3.037,67	33.280,97	321.403,87
TOTALE entrate correnti	**246.000,72**	**230.398,09**	**338.401,64**	**521.145,65**	**2.368.818,50**
Titolo 4 - Entrate in c/capitale	213.200,00	-	8.731,29	25.214,04	124.817,01
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	-
Titolo 6 - Accensione prestiti	120.249,07	-	111.645,52	113.102,56	3.794.481,80
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-
Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	1.000,00	-	-	-	110,00
TOTALE GENERALE	**580.449,79**	**230.398,09**	**458.778,45**	**659.462,25**	**6.288.227,31**

RESIDUI PASSIVI AL 31/12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018
Titolo 1 - Spese correnti	28.321,83	18.979,05	100.423,91	369.836,97	2.158.226,87
Titolo 2 - Spese in conto capitale	-	312.905,00	20.351,68	6.710,00	617.398,76
Titolo 3 – Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	-
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	-	-	-	-	-
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesorier/cassiere	-	-	-	-	-
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	12.406,65	850,00	300,00	4.744,18	3.770,29
TOTALE GENERALE	**40.728,48**	**332.734,05**	**121.075,59**	**381.291,15**	**2.779.395,92**

3.6 Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	3,10%	2,90%	4,26%	6,33%	27,16%

3.7 Patto di Stabilità interno

La normativa sui vincoli di finanza pubblica ha subito profonde modificazioni nel corso del quinquennio 2014-2019.

Dal 2013 il patto di stabilità è stato esteso anche ai comuni con popolazione superiore a 1000 abitanti, mentre dal 2015 ha riguardato tutti gli enti, a prescindere dalla popolazione residente.

Si è passati da una normativa che richiedeva agli enti di raggiungere un determinato obiettivo in termini di competenza mista (competenza per la parte corrente e cassa per la parte capitale), ad una normativa che richiedeva un saldo non negativo in termini di saldo tra entrate finali e spese finali.

Le norme di riferimento fino all'anno 2018 sono rappresentante dalla Legge 12 agosto 2016, n. 164 "Modifiche alla legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali, dalla Legge di Bilancio per il 2017 (Legge n. 232/2016) e dalla Legge di Bilancio per il 2018 (Legge n. 205/2017).

La materia degli equilibri costituzionali ha subito recentissimamente una modifica estremamente significativa, in conseguenza di due sentenze della Corte Costituzionale.

La Corte Costituzionale con la sentenza n. 247/2017 ha espresso un principio fondamentale dirompente in termini di rispetto degli equilibri di finanza pubblica, che si possono così sintetizzare: Le limitazioni all'utilizzo dell'avanzo e del fondo pluriennale vincolato motivate da esigenze di finanza pubblica non possono pregiudicare il regolare adempimento delle

obbligazioni passive da parte degli enti territoriali: lo stato non può, attraverso le regole del pareggio di bilancio, «espropriare» gli enti di risorse che sono nella loro disponibilità.

Tale concetto è stato ulteriormente ribadito con la sentenza della Corte Costituzionale n. 101 depositata il 18 maggio 2018.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 03 ottobre 2018 ha emanato la circolare n. 25 in base alla quale nel 2018 gli enti possono liberamente considerare quale entrata rilevante per gli equilibri costituzionali l'avanzo di amministrazione applicato nel corso del 2018 e destinato ad investimenti. Trattasi di qualsiasi tipo di avanzo (vincolato, libero, destinato), purché volto a finanziare investimenti (anche di altri soggetti, mediante trasferimenti in conto capitale).

Nella seguente tabella si indica la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge.

2014	2015	2016	2017	2018
E	E	E	S	S

Legenda:

- *"S" se è stato soggetto al patto;*
- *"NS" se non è stato soggetto;*
- *"E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge.*

La Città di Vallefoglia non è mai risultata inadempiente al patto di stabilità interno/ pareggio di bilancio costituzionale nel quinquennio 2014-2018.

3.8 Indebitamento

3.8.1 *Evoluzione indebitamento dell'ente*

Nella seguente tabella si riportano i dati consuntivi relativi all'indebitamento dell'ente.

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	7.732.131,59	7.995.144,91	8.143.707,63	10.687.019,89	10.559.392,24
Entrate previsionali derivanti da nuovi prestiti	808.000,00	720.000,00	3.319.533,86	759.200,00	4.180.351,51
Prestiti rimborsati	-564.686,68	-578.489,30	-618.405,50	-725.826,72	-839.558,38
Altre variazioni	19.700,00	7.052,02	-157.816,10	-161.063,93	-50.012,63
TOTALE FINE ANNO	**7.995.144,91**	**8.143.707,63**	**10.687.019,89**	**10.559.329,24**	**13.850.109,74**
Popolazione residente	15.029	15.018	15.016	15.041	15.133
Rapporto tra debito totale fine anno e popolazione residente	**531,98**	**542,26**	**711,71**	**702,04**	**915,23**

3.8.2 *Rispetto del limite di indebitamento*

In tutti gli anni della legislatura, l'Amministrazione ha rispettato il limite di indebitamento, come dimostrato dalla seguente tabella.

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	4,26%	2,20%	2,52%	2,41%	3,11%

3.8.3 *Utilizzo strumenti di finanza derivata:*

Nel quinquennio 2014-2019 l'ente non ha gestito contratti strumenti di finanza derivata.

3.8.4 *Rilevazione flussi*

Nel quinquennio 2014-2019 l'ente non ha gestito contratti strumenti di finanza derivata.

3.9 Contabilità economica

3.9.1 *Conto del patrimonio in sintesi*

Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL sono riportati nelle seguenti tabelle.

VOCI DI SINTESI DELL'ATTIVO	**2014**
Immobilizzazioni immateriali	*94.622,42*
Immobilizzazioni materiali	*27.141.285,16*
Immobilizzazioni finanziarie	*3.484.363,18*
Rimanenze	-
Crediti	*6.737.626,16*
Attività finanziarie non immobilizzate	-
Disponibilità liquide	*2.850.407,53*
Ratei e risconti attivi	-
TOTALE	**40.308.304,45**
VOCI DI SINTESI DEL PASSIVO	
Patrimonio netto	*13.251.985,19*
Conferimenti	*8.690.313,91*
Debiti	*11.553.737,12*
Ratei e risconti passivi	*476.155,85*
TOTALE ATTIVO	**40.308.304,45**

VOCI DI SINTESI DELL'ATTIVO	**2018**
Immobilizzazioni immateriali	*69.423,48*
Immobilizzazioni materiali	*34.431.939,86*
Immobilizzazioni finanziarie	*3.684.855,79*
Rimanenze	-

Crediti	*6.286.690,63*
Attività finanziarie non immobilizzate	*-*
Disponibilità liquide	*2.939.780,35*
Ratei e risconti attivi	*-*
TOTALE	**47.412.690,11**
VOCI DI SINTESI DEL PASSIVO	
Patrimonio netto	*25.953.077,39*
Fondo rischi e oneri	*82.821,06*
TFR	*-*
Debiti	*17.550.348,37*
Ratei e risconti passivi	*3.826.443,29*
TOTALE PASSIVO	**47.412.690,11**

3.9.2 *Conto economico in sintesi.*

Indicare i dati relativi al conto economico 2018 è riportato nella seguente tabella.

	CONTO ECONOMICO – voci di sintesi	**2018**
A)	*Componenti positivi della gestione*	*10.277.320,76*
B)	*Componenti negativi della gestione*	*10.584.767,61*
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	**-307.446,85**
C)	*Proventi ed oneri finanziari*	*-144.332,99*
D)	*Rettifiche di valore attività finanziarie*	*581.941,45*
E)	*Proventi ed oneri straordinari*	*134.216,99*
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	**264.378,60**
	Imposte (*)	*155.048,84*
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	**109.329,76**

3.10 Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Alla data di sottoscrizione della presente relazione di fine mandato, non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

3.11 Spesa per il personale

3.11.1 *Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato*

	2014	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**
Importo limite di spesa (art. 1, comma 450 della Legge n. 190/2014)	2.002.220,00	2.008.623,65	2.443.363,60	2.443.363,60	2.500.362,92
Importo spesa di personale calcolata ai sensi (art. 1, comma	1.955.178,18	1.870.946,52	2.177.554,94	2.370.635,32	2.288.366,56

450 della Legge n. 190/2014)					
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	21,70%	21,45%	24,64%	27,08%	25,64%

3.11.2 *Spesa del personale pro-capite*

	2014	2015	2016	2017	2018
Spesa personale* / Abitanti	130,09	124,58	145,02	157,61	151,22

3.11.3 *Rapporto abitanti dipendenti*

	2014	2015	2016	2017	2018
Abitanti / Dipendenti	278,31	278,11	273,02	306,96	336,29

3.11.4 *Limiti di spesa previsti per i rapporti di lavoro flessibile*

Nel periodo 2014-2019, per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione, sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

3.11.5 *Spesa per rapporti di lavoro flessibili*

La spesa sostenuta nel periodo 2014-2019 per le tipologie contrattuali di lavoro flessibile, rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge, sono indicate nella tabella seguente:

Limite di spesa	Anno	Importo annuo spesa
Euro 54.951,58	2014	1.950,00
	2015	1.950,00
	2016	13.472,18
	2017	12.296,96
	2018	2.400,00

3.11.6 *Limiti assunzionali dalle aziende speciali e dalle Istituzioni*

L'Ente non ha né Istituzioni né Aziende Speciali.

3.12 Fondo risorse decentrate:

Nella tabella sottostante si indica se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	NO	NO	NO	NO	NO

3.13 Esternalizzazioni

L'ente, nel quinquennio 2014-21019 ha proceduto ad esternalizzare diversi servizi tramite appalto o concessione.

Alla data del 31/12/2018 risultavano affidati in appalto o concessione i servizi riportati nelle seguente tabelle.

n.	SERVIZI APPALTATI	SCADENZA
1	Manutenzione verde pubblico	01/03/2025
2	Servizi cimiteriali	01/03/2025
3	Illuminazione votiva	01/03/2025
4	Attività di accertamento tributi	31/12/2019
5	Riscossione coattiva	31/12/2019
6	Gestione integrata dei rifiuti	31/07/2030
7	Servizi Educativi Domiciliari (SED)	31/12/2021
8	Trasporto scolastico	30/08/2021
9	Trasporto e accompagnamento utenti disabili per tragitti domicilio-scuola-centri	31/07/2019
10	Trasporto e accompagnamento utenti disabili per Centro educativo “Francesca” di Urbino31/12/2019	31/07/2019
11	Servizi di tesoreria	31/12/2019
12	Servizio colonie marine	Affidamenti svolti annualmente in base alla necessità
13	Servizi centri estivi	Affidamenti svolti annualmente in base alla necessità

n.	SERVIZI IN CONCESSIONE	SCADENZA
1	Servizio di gestione e riscossione dell’imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni e della TOSAP	31/12/2023
2	Refezione scolastica	30/06/2022
3	Gestione Paladionigi	30/09/2019
4	Gestione palestra di Via Pio la Torre	31/10/2019
5	Gestione campo da calcio e da tennis Montecchio	31/03/2020
6	Gestione palestra di Sant’Angelo in Lizzola	30/06/2019
7	Gestione campo da calcio di Morciola	31/12/2018
8	Gestione palestra di Morciola	31/03/2020
9	Gestione Bocciodromo “Morciola Sporting”	30/06/2020
10	Gestione campi da tennis “Morciola sporting”	30/06/2020
11	Gestione Palavitri	31/10/2019
12	Gestione Palafoglia Sesto Ondedei	31/08/2021

PARTE 4. Rilievi degli organismi esterni di controllo.

4.1 Rilievi della Corte dei conti

Nel quinquennio 2014-2019 l'ente **NON** è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

4.2 Attività giurisdizionale

Nel quinquennio 2014-2019 l'ente **NON** è stato oggetto di sentenze.

4.3 Rilievi dell'Organo di revisione:

Nel quinquennio 2014-2019 l'ente **NON** è stato oggetto di rilievi per gravi irregolarità contabili.

4.4 Azioni intraprese per contenere la spesa

La Città di Vallefoglia è nata dalla fusione dei comuni estinti di Sant'Angelo in Lizzola e Colbordolo, enti che negli anni precedenti avevano già avviato buone pratiche in tutti i settori per ridurre le spese di gestione considerate inefficienti.

Pertanto, la Città di Vallefoglia non ha dovuto far altro che continuare ad adottare le buone pratiche già avviate e che avevano già prodotto i risparmi di efficienza.

Si riporta di seguito l'evoluzione delle spese correnti nell'ente dal 2014 al 2018.

SPESE (IN EURO)	**2014**	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**	**%**
Titolo 1 - Spese correnti	9.011.246,68	8.722.815,19	8.780.963,77	8.754.962,40	8.925.405,79	-0,95 %

Nel tentativo di raggiungere nuovi margini di efficienza, vi è da citare il progetto di questa Amministrazione per la realizzazione del nuovo municipio, che vedrà presumibilmente la luce nei primi anni della prossima legislatura e che porterà automaticamente alla riduzione del numero di sedi amministrative attive dell'ente. Tutto ciò infatti dovrebbe permettere all'ente di raggiungere nuovi risparmi nella gestione di luce, acqua, gas, telefonia, servizi di connettività, spostamenti tra sede …

PARTE 5. Organismi controllati

La Città di Vallefoglia si sta attivando per dar corso ai controlli di competenza previsti dalla normativa vigente ed in particolare dal D. Lgs. n. 175/2016 e s.m.i..

5.1 Esternalizzazione attraverso società

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETÀ CONTROLLATE PER FATTURATO (1)					
BILANCIO ANNO 2014					
Forma giuridica Tipologia di società	**Campo di attività**	Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
Società per azioni mista (MARCHE MULTISERVIZI SPA)	Servizio di igiene ambientale, Servizio idrico integrato	116.022.699,00	2,00437%	42.484.171,00	11.560.331,00
Società per azioni totalmente pubblica (ASPES SPA)	Manutenzione verde pubblico	20.467.226,00	3,47%	55.634.491,00	305.031,00

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETÀ CONTROLLATE PER FATTURATO (1)					
BILANCIO ANNO 2017 (per il 2018 dati ancora non disponibili)					
Forma giuridica Tipologia di società	**Campo di attività**	Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
Società per azioni mista (MARCHE MULTISERVIZI SPA)	Servizio di igiene ambientale, Servizio idrico integrato	116.499.091,00	2,00438% *(nel 2018 la percentuale è scesa al 1,84896%)*	79.631.025,00	29.747.951,00
Società per azioni totalmente pubblica (ASPES SPA)	Manutenzione verde pubblico, Servizi cimiteriali e illuminazione votiva, attività di accertamento tributi e riscossione coattiva	26.040.727,00	3,469% *(nel 2018 la percentuale è scesa al 3,3165%)*	58.035.504,00	9.735,00

5.2 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società

Nella seguente tabella sono riportati i provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244).

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimenti di cessione	Stato attuale procedura
COSMOB SPA		Delibera di Consiglio comunale dell'ex-comune di Sant'Angelo in Lizzola n. 17 del 22/04/2009 avente ad oggetto "Ricognizione delle società partecipate ai sensi dell'art. 3, comma 27, della Legge n. 244/07", e Delibera di Consiglio comunale dell'ex-comune di Sant'Angelo in Lizzola n. 53 del 26/09/2011 ad oggetto "Modifica deliberazione di C.C. n. 17/2009 ad oggetto ricognizione Società partecipate ai sensi dell'art. 3 comma 27 della legge 244/2007", entrambe esecutive.	n. 2 gare andate deserte come riportato dalla determinazione del Settore Affari Generali dell'ex-comune di Sant'Angelo in Lizzola n. 72 del 21/11/2012 e dalla determinazione del Settore 3 del Comune di Vallefoglia n. 9 del 11/03/2014. A seguito delle gare deserte, l'Avvocatura della Città di Pesaro, per conto della Città di Vallefoglia, ha richiesto formalmente la richiesta di liquidazione della quota cessata a COSMOB SPA, ma tale richiesta risulta ad oggi ancora infruttuosa.

Lettera del Sindaco

Care cittadine, cari cittadini.

Con il 2019 si avvia al termine questa legislatura.

Numerose sono state le sfide affrontate in questo intenso mandato elettorale: il completamento del processo di fusione di enti storici con forti identità, la crisi economica che non ha risparmiato il nostro territorio e le grandi emergenze affrontate tra cui si citano a titolo esemplificativo il caso dell'ex-scuola di Via Leonardo da vinci e la bomba risalente alla seconda guerra mondiale trovata nella frazione di Montecchio.

Per il bene della nostra comunità tutto ciò ha solo spinto la mia persona e tutta la mia Giunta a dar maggior vigore al nostro impegno.

Confucio una volta disse: *"Vi sono coloro che agiscono senza capire il perché. Io non sono così. Ascolto molto per scegliere il meglio e agire di conseguenza."*

Quattro anni fa io e il mio gruppo avevamo già le idee chiare su cosa volevamo per il futuro di Vallefoglia e proprio sulla scia di quelle idee ci siamo presentati con un programma ben definito e per questo siamo stati eletti.

Per noi però non era sufficiente realizzarlo!

Lo volevamo realizzare nel migliore dei modi e per farlo abbiamo deciso di ascoltare ancora da più vicino la nostra comunità, per incidere con più forza con il nostro operato e per fare in modo che ogni traguardo non fosse solo il nostro traguardo ma di tutta la società che ci siamo onorati di rappresentare.

"Ascoltare, per capire e poi agire."

Questo è da sempre il mio motto.

Ogni giorno, ogni ora, 24h su 24h, senza sosta io, la mia Giunta e la Maggioranza, anche attraverso l'istituzione del Consiglio dei quartieri, dalla Consulta dello sport e della Consulta sociale, ci siamo prodigati ad ascoltare la voce di giovani, donne, associazioni di volontariato ed associazioni sportive, associazioni di categoria e sindacati, cittadini delle varie frazioni, fasce

deboli …, tutti portatori di interessi del territorio, tutti pilastri della comunità di Vallefoglia, della nostra comunità.

A riguardo, sperando di non dimenticare nessuno, voglio rivolgere un doveroso ringraziamento all'ASSOCAZIONE NONNOMINO ONLUS, alla CARITAS, alla PRO LOCO DI MONTECCHIO, alla PRO SANT'ANGELO, alla CASA DI OZ, all'AVIS, all'AIDO, all'ASSOCIAZIONE REDUCI E COMBATTENTI, alla CONSULTA SOCIALE, ai volontari dell'ASSOCIAZIONE CARABINIERI, alla PROTEZIONE CIVILE per tutto il supporto attivo che ogni anno hanno fornito alla nostra comunità, mettendo in campo quello spirito sociale che è il vero collante e la vera forza di Vallefoglia.

Sulla base di quell'ascolto abbiamo disegnato con contorni ancor più definiti la nostra visione di quella città ideale da lasciare ai nostri figli e ai nostri nipoti e sulla base di quella visione abbiamo elaborato azioni con il supporto della struttura amministrativa dell'ente, a cui va tutto il nostro ed il mio ringraziamento.

"Senza una visione e senza idee non ci sono mete, non ci sono viaggi, ma solo approdi causali di naufraghi alla deriva."

La mia lunga esperienza di amministratore mi ha permesso negli anni di capire, anticipare i problemi ed affrontarli al momento opportuno e nel modo più giusto. Essere una fucina di idee non è mai però sufficiente perché in un mondo sempre più globalizzato il sistema corre e per stare al suo passo senza essere fagocitati occorre imparare a correre sempre più velocemente per dare quella prospettiva di crescita che la nostra Città merita.

Esatto Città!

Forse ancora non importante come Pesaro, forse non altrettanto storica e culturale come Urbino, ma comunque una Città altrettanto ricca di cultura, energie, idee ed opportunità.

La Città di Vallefoglia è il terzo comune per numero di abitanti ed il secondo polo industriale della Provincia di Pesaro e Urbino ma, ciò che maggiormente la caratterizza, equiparandola agli enti di maggiori dimensioni demografiche, è la sua posizione strategica come crocevia tra Marche, Umbria, Toscana e Romagna.

Proprio per questa posizione, il nostro territorio è in grado di attrarre l'interesse sia di gruppi imprenditoriali importanti, capaci di investire nella costituzione di nuove attività industriali e commerciali e di creare nuove opportunità di lavoro, sia di turisti (anche stranieri) che vedono nelle nostre colline, nei "Tre castelli di Sant'Angelo in Lizzola, Colbordolo e Montefabbri", i luoghi ideali per trascorrere le vacanze e per investire nella ristrutturazione di vecchi casolari.

Per far sbocciare tali opportunità è stato fondamentale accrescere l'attrattività dei nostri territori potenziando gli investimenti pubblici in infrastrutture (strade, impianti idrici e metanodotti …), in luoghi di cultura, sport e coesione sociale (musei, palestre, centri di aggregazione ...) ed eventi culturali. E per farlo forte è stato il pressing esercitato dalla mia Amministrazione per spingere tutti gli attori pubblici che gravitano attorno al nostro territorio ad investire risorse aggiuntive rispetto a quelle messe in campo direttamente dalla Città di Vallefoglia.

Come non ricordare allora, tra i numerosi interventi, dell'ente o di soggetti che collaborano con l'ente, finanziati con risorse esterne:

- la realizzazione di un'infrastruttura idrica capace di collegare le frazioni di Montefabbri e del Monte di Colbordolo al depuratore delle fognature, grazie ad un finanziamento per circa euro 1.000.000,00 da parte dell'AATO 1 MARCHE NORD e di MARCHE MULTISERVIZI SPA;
- la metanizzazione delle frazioni di Montefabbri e del Monte di Colbordolo grazie ad un finanziamento per circa euro 1.000.000,00 da parte dell'AATO 1 MARCHE NORD e di e Marche Multiservizi SPA;

- la realizzazione, tramite accordi stipulati con CIVITAS del Centro di coesione sociale, della Casa dei Grandi;
- l'ampliamento del depuratore di Montecchio per un valore di euro 4.580.270,00 (l'ampliamento previsto dal Piano AATO 1 MARCHE NORD e realizzato da MARCHE MULTISERVIZI SPA, è di interesse dei Comuni del Pian del Bruscolo e non solo perché porterà la capienza del trattamento dagli attuali 10.000 ai 33.000 abitanti equivalenti e consentirà un concreto sviluppo dell'intera zona, altrimenti impossibile per mancanza di trattamento e conformità);
- la realizzazione della cassa di espansione del Torrente Apsa/Foglia per euro 3.500.000,00 (l'opera sarà finalizzata dalla REGIONE MARCHE è di concreto interesse sia per l'intero territorio che per lo stessa frazione di Montecchio ed anche per lo stesso fiume Foglia e Pesaro);
- l'adeguamento del Morciola sporting per 350.000,00 euro, del bocciodromo per 75.000,00 euro e della piscina di Pian del Bruscolo per 75.000,00, grazie a contributi della REGIONE MARCHE;
- il miglioramento del sistema irriguo della Bassa Val del Foglia, opera sovracomunale finanziata dalla REGIONE MARCHE con i fondi della programmazione Europea (2014-2020) gestiti dal CONSORZIO DI BONIFICA DELLA VALLE DEL FOGLIA per un costo complessivo di euro 10.500.000,00, che riguarda la sostituzione ed il potenziamento della rete esistente, che va dalla diga di Mercatale a Pesaro alla chiusa di Ginestreto, e prevedrà la riqualificazione di tutte le aree agricole del territorio e la creazione di una condotta antincendio nella zona industriale di Talacchio;
- l'ampliamento da parte dell'Unione Pian del Bruscolo della piscina per circa euro 1.500.000,00, il potenziamento della scuola media Pian de Bruscolo (n. 8 classi) per circa euro 1.250.000,00, la costruzione di un nuovo campo di atletica polifunzionale per circa euro 1.150.000,00 e di una nuova e moderna biblioteca per circa euro 1.750.000,00, per un totale di investimenti di circa euro 5.650.000,00;
- l'istituzione del cosiddetto "Contratto di fiume" che prevede la riqualificazione del Fiume Foglia, con il cosiddetto "Contratto di Fiume", che tiene conto sia dell'aspetto ambientale che della valorizzazione di tutti i beni culturali ed ambientali presenti nell'asse del fiume. In riferimento sono allo studio nuovi progetti in grado di attingere ai fondi europei somme per complessivi 10/20 milioni di euro, che si aggiungono, per tematica, ai già citati stanziamenti dei piani AATO 1 MARCHE NORD e dalla REGIONE MARCHE di euro 4.580.270,00 per il sistema di depurazione e di euro 3.500.000,00 per la cassa d'espansione, e che prevedono tra l'altro la realizzazione di una Centrale di produzione di energia elettrica a Ponte Vecchio per euro 2.500.000,00 tramite il CONSORZIO DI BONIFICA DELLA VALLE DEL FOGLIA;
- la manutenzione delle infrastrutture idriche di Montecchio grazie ad un finanziamento del MINISTERO DELL'AMBIENTE per 400.000,00 euro;
- il trasferimento della viabilità della linea Pesaro-Morciola-Lunano-Sant'Angelo in Vado-Grosseto, di interesse sovracomunale, all'ANAS;
- il potenziamento della sicurezza urbana attraverso un sistema di telecamere di sorveglianza grazie anche ad un contributo dello STATO di euro 20.000,00.

Da citare poi, non meno importanti, i numerosi investimenti pubblici in corso o svolti con risorse proprie della Città di Vallefolgia:

- avvio della costruzione del nuovo Municipio del Comune di Vallefoglia per euro 1.880.000,00;
- avvio della costruzione del nuovo teatro cittadino per euro 1.350.000,00;
- realizzazione di un nuovo campo da calcio sintetico a Morciola per euro 750.000,00;
- adeguamento alle vigenti normative antisismiche e anticendio del Teatro Branca di Sant'Angelo in Lizzola per circa euro 280.000,00;

- completamento di n. 6 aule per la scuola materna di via Guidi per euro 1.000.000,00;
- adeguamento della scuola materna di Montecchio per euro 220.000,00 e Montefabbri per euro 270.000,00;
- adozione e l'approvazione della nuova pista ciclopedonale di Bottega e Montecchio per euro 500.000,00;
- inaugurazione della nuova Casa della Salute che prevede la riqualificazione dei servizi sanitari offerti alla popolazione di Vallefoglia e non solo per euro 2.000.000,00;
- inaugurazione della palestra "Palafoglia" e realizzazione di tre aule ed una mensa alla scuola materna di Bottega, per un valore complessivo di euro 2.000.000,00;
- ordinaria manutenzione del patrimonio, messa in sicurezza della viabilità (ogni anno sono destinati circa euro 400.0000,00 alla manutenzione degli asfalti comunali), decoro urbano (ogni anno sono destinati circa euro 500.000,00) …

Non meno importanti sono poi da citare le numerose attrazioni turistiche ed eventi attivati da questa Amministrazione per aumentare l'attrattività turistica del territorio:

- il museo della Mezzadria, presso il Mulino di Pontevecchio, dedicato alla civiltà contadina e alla memoria delle radici del nostro territorio;
- il centro culturale G. Santi – PARCO DELLE MUSE E DELLE NINFE, presso Colbordolo dedicato alle opere artistiche di G. Santi;
- la convenzione per l'utilizzo della Chiesa di Sant'Egidio per l'organizzazione di eventi culturali;
- l'ex-scuola Leonardo da Vinci ora adibita ad ospitare il forum dei Giovani, la biblioteca di Montecchio, la Caritas e la Casa di OZ;
- i CAG di Montecchio e Cappone dedicati ad attività per adulti (corsi di ginnastica, di informatica, di danze popolari …) e per bambini (organizzazione di centri estivi e ricreativi, attività di supporto alla scuola …);
- il Rally drift show presso Talacchio che si tiene ormai annualmente nel mese di marzo;
- la mostra del libro per ragazzi presso Morciola che si tiene ormai annualmente nel mese di maggio;
- la fiera di San Michele Arcangelo a Talacchio che si tiene ormai annualmente nel mese di maggio e che interessa tutta la Valle del Foglia da Pesaro a Belforte all'Isauro;
- la Notte Bianca a Montecchio, Bottega, Morciola e Cappone che si tiene annualmente nel mese di luglio;
- la fiesta global a Montefabbri che si tiene annualmente nel mese di luglio;
- "Notti verdi, notti bianche e notti azzurre delle stelle e dei castelli" presso i tre castelli di Montefabbri, Colbordolo e Sant'Angelo in Lizzola dedicato ad iniziative culturali, musicali ed artistiche che si svolgono annualmente nei mesi estivi di luglio, agosto e settembre;
- "Notte romantica" presso i castelli di Montefabbri, Colbordolo e Sant'Angelo in Lizzola che si svolge annualmente nel mese di giugno;
- Costante patrocinio delle numerose iniziative organizzate dalle varie associazioni presenti nel territorio.

L'attenzione alla comunità ha poi spinto questa Amministrazione a prestare grande attenzione alla spesa sociale, con misure a sostegno sia del disagio, della disabilità, di coloro che hanno perso il lavoro e delle iniziative socio-culturali per rafforzare la comunità ed il tessuto sociale locale, sia delle imprese per rilanciare il sistema produttivo locale. In questi anni le richieste di interventi socio assistenziali, erogati sotto varie forme, si sono moltiplicate notevolmente e l'Amministrazione ha sempre dato risposte tangibili.

In questo ed intenso lungo mandato io, la mia giunta e la Maggioranza intera abbiamo cercato di costruire delle valide fondamenta per una crescita socio-economica esponenziale del nostro territorio e della nostra comunità, restituendo e potenziando quel ruolo di centralità della Città di

Vallefoglia rispetto a Pesaro, Urbino e la Romagna e cercando di assicurare un miglior futuro a tutti i nostri giovani.

IL SINDACO

SEN. PALMIRO UCCHIELLI

****

Tale è la relazione di fine mandato della Città di Vallefoglia che è trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica

Vallefoglia, lì 26/03/2019

IL SINDACO

SEN. PALMIRO UCCHIELLI

_____

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì…… Il collegio di revisione economico finanziario [1]

DOTT. FRANCESCO ANGELUCCI

_____

DOTT. ALESSIO COLLETTA

_____

DOTT. NAZZARENO TOSSICI

_____

[1] Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.

Montefabbri - Bottega - Cappone - Morciola - Talacchio - Colbordolo - Pontevecchio - Sant' Angelo in Lizzola - Apsella - Montecchio -
CITTÀ DI VALLEFOGLIA